

COMUNE DI **CRESCENTINO**

Provincia di VERCELLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*IL REVISORE*

*Maria Luisa Musso*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta Maria Luisa Musso, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 28/08/2014 con delibera n. 181 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni della Grangia Vercellese, del consorzio intercomunale Servizi Sociali e del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo vercellese;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C.171 del 28/07/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di conferma delle aliquote I.M.U per l'anno 2014;
  - la deliberazione della Giunta Comunale 175 del 28/07/2014 relativa ai servizi a domanda individuale e il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) deliberazione della Giunta Comunale 62 del 3/03/2014
  - atto ricognitivo ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 descritto nella Relazione Previsionale e programmatica allegata al Bilancio 2014;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio in quanto il bilancio di previsione 2013 è stato approvato il 30 ottobre 2013;

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 350.000,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 255.000,00 il finanziamento di spese correnti
- € 95.000 il finanziamento delle spese di investimento;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	826.699,45	0,00
Anno 2012	1.227.857,54	0,00
Anno 2013	1.463.913,85	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.225.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.001.047,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	160.547,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	147.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	950.500,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	147.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.205.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	773.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	773.200,00
<i>Totale</i>	<i>7.056.247,00</i>	<i>Totale</i>	<i>7.126.247,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2013</b>	70.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>7.126.247,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>7.126.247,00</i>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (avan. titoli I,II,III e IV)	+	5.483.047,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.148.047,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	335.000,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Rendiconto	Preventivo 2014
		2013 se approvato	
Entrate titolo I	3.688.288,04	3.072.033,96	4.225.000,00
Entrate titolo II	171.429,93	867.760,93	160.547,00
Entrate titolo III	1.469.490,81	1.048.176,80	950.500,00
<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.329.208,78</b>	<b>4.987.971,69</b>	<b>5.336.047,00</b>
Spese titolo I	5.214.567,83	4.716.743,96	5.001.047,00
Rimborso prestiti parte del titolo III *	414.186,15	390.270,91	405.000,00
<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-299.545,20</b>	<b>-119.043,18</b>	<b>-70.000,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	243.000,00	255.000,00	70.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	87.796,35		0,00
-contributo per permessi di costruire	87.796,35		0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		0,00	0,00
<b>lo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>31.251,15</b>	<b>135.956,82</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	1.517.058,22	860.327,39	147.000,00
Entrate titolo V **	156.134,02	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.673.192,24</b>	<b>860.327,39</b>	<b>147.000,00</b>
Spese titolo II	1.449.632,08	809.418,39	147.000,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		95.000,00	
<b>lo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>135.763,81</b>	<b>145.909,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo d'amm.ne 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		<b>(-50%)</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non



ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre Avanzo 2013	70.000	70.000
<b>Totale</b>	<b>70.000</b>	<b>70.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	40.000	
- contributo permesso di costruire e mon.	70.000,00	
- altre risorse contributi	37.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>147.000</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>147.000</b>

### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti                      € 70.000,00

- vincolato per investimenti € .....
- per fondo ammortamento € .....
- non vincolato € .....

L'avanzo , come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € .....
- da avanzo della gestione di competenza 2013 € 345.000,00
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € .....

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2014.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	70.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>
Entrate titolo I	4.110.000,00	4.110.000,00
Entrate titolo II	94.000,00	44.000,00
Entrate titolo III	810.500,00	753.500,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.014.500,00</b>	<b>4.907.500,00</b>
<b>(B)</b> Spese titolo I	4.604.500,00	4.492.500,00
<b>(C)</b> Rimborso prestiti parte del titolo III *	410.000,00	415.000,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2014</b>	<b>previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	62.000,00	62.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>62.000,00</b>	<b>62.000,00</b>
<b>(N)</b> Spese titolo II	62.000,00	62.000,00
<b>(O)</b> Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 8/10/2013 al 7/12/2013;

Nello stesso sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. **8 del 9/01/2013** ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

**9. Verifica della coerenza esterna**

**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e

concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

2009	4129000	
2010	4645000	
2011	5330000	4701333,333

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2009/2011		mista
2014	4701000	15,07	708440,7
2015	4701000	15,07	708440,7
2016	4701000	15,62	734296,2

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	0	13,00	0
2014	0	15,80	0
2015	0	15,80	0

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	708000	196000	513000
2015	708000	196000	513000
2016	734000	196000	538000

Patto Regionale "Verticale incentivato" – Variazione obiettivo ai sensi commi 122 e seg., art.1, legge n. 228/2012

Saldo obiettivo finale	<b>2014</b>	<b>522.000,00</b>
	<b>2015</b>	<b>516.000,00</b>
	<b>2016</b>	<b>541.000,00</b>

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

spese correnti prev. impegni	5.001.047,00	4.604.500,00	4.495.500,00
differenza	335.000,00	410.000,00	412.000,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	335.000,00	410.000,00	412.000,00
previsione incassi titolo IV	570.000,00	300.000,00	300.000,00
previsione pagamenti titolo II	382.000,00	194.000,00	174.000,00
differenza	188.000,00	106.000,00	126.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	188.000,00	106.000,00	126.000,00
obiettivo previsto	523.000,00	516.000,00	541.000,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	523.000	522.000
2015	516.000	516.000
2016	541.000	541.000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

**ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto  
2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	1.605.032,70	1.020.986,96	1.450.000,00
I.C.I.		0,00	
I.C.I. recupero evasione	60.041,27	36.430,67	55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	30.565,93	34.339,50	34.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica		2.009,61	
Addizionale I.R.P.E.F.	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva		0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.960.639,90</b>	<b>1.358.766,74</b>	<b>1.804.000,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	45.944,73	46.370,20	48.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	1.130.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	983.973,92	1.194.971,01	13.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti	50.000,00		
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>1.079.918,65</b>	<b>1.241.341,21</b>	<b>1.191.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.429,40	6.001,65	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	642.300,09		0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	465.924,36	350.000,00
Altri tributi speciali TASI	0,00	0,00	875.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>647.729,49</b>	<b>471.926,01</b>	<b>1.230.000,00</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.688.288,04</b>	<b>3.072.033,96</b>	<b>4.225.000,00</b>



## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
  - delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in € 1.450.000,00;  
euro1.021.000,00 somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 55.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

Nella spesa è prevista la somma di € 2.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

## **TASI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 875.000,00 per il tributo sui servizi comunali indivisibili ( sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.)

## **Addizionale comunale Irpef.**

E' stata prevista la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella misura del 0,30%

Il gettito è previsto in € 265.000,00

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti 2013	Previsione 2014
Imu	1.021.000,00	1.450.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	0	0
fondo di solidarietà comunale	465.924,00	350.000,00
totale	1.486.924,00	1.800.000,00

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro **1.130.000,00** per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con la Legge di Stabilità 2014 in sostituzione della Tarsu/TIA/TARES.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe , in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 48.000,00

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	60.041,27	36.430,67	55.000,00	40.000,00	40.000,00
T.A.R.S.U.	50.000,00	0	0	0	0
ALTRE	0	0	0	0	0

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 4.950,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

## **Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate/proventi prev. 2014</b>	<b>Spese/costi prev. 2014</b>	<b>% di copertura 2014</b>	
Refez.Sc.Materna ed Elementari	317.200,00	384.000,00		
Trasporto Alunni	26.700,00	84.600,00		
Peso Pubblico	7.000,00	1.000,00		
Scuola materna estiva	8.000,00	12.000,00		
<b>Totale</b>	<b>358.900,00</b>	<b>481.600,00</b>	<b>0,745</b>	

L'organo esecutivo con deliberazione n.166 del 1/07/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **74,52%**.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € **60.000,00** e sono destinati con atto G.C. n per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 30.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
111.899,27	113.897,38	60.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
Spesa Corrente	55.949,63	56.948,69	30.000,00
Spesa per investimenti			

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012/2013 con le previsioni definitive dell'esercizio 2014, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2014</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	1.279.157,55	1.207.999,53	1.209.730,00	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	137.027,94	153.075,67	187.100,00	22%
03 - Prestazioni di servizi	2.567.255,73	2.510.329,90	2.833.072,00	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.693,57	10.611,79	6.000,00	-43%
05 - Trasferimenti	916.383,30	502.237,80	374.147,40	-26%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	200.693,38	200.734,96	193.000,00	-4%
07 - Imposte e tasse	91.997,96	100.883,61	90.000,00	-11%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	19.358,40	30.870,70	12.500,00	-60%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			70.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			25.497,60	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.214.567,83</b>	<b>4.716.743,96</b>	<b>5.001.047,00</b>	<b>6,03%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € **1.209.730,00** riferita a n. **30** dipendenti, pari a € **40.324,00** per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del **24,75 %**;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non

superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.330.708,58
2012	1.279.157,55
2013	1.207.999,53
2014	1.209.730,00
2015	1.208.230,00
2016	1.187.230,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	1.207.999,53	1.209.730,00
intervento 03	18.600,00	20.000,00
inter.05 - Rimb. Person.in convenzione		
irap	84.572,91	85.000,00
altre (cantieri di lavoro)	6.603,65	20.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.317.776,09</b>	<b>1.334.730,00</b>
Rimborso conven.Lamporo e Segret.	56.287,31	71.000,00
spese da escludere (Rimb.Unione e conven.segret.)		
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>1.261.488,78</b>	<b>1.263.730,00</b>
<b>spese correnti</b>	<b>4.716.743,96</b>	<b>5.001.047,00</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>26,74</b>	<b>25,27</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 27.500,00

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	4.115,00	80%	823,00	823,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.023,00	80%	605,00	400,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	1.091,00	50%	546,00	150,00
Formazione	1.831,00	50%	916,00	800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro **212.246,00** ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 33,02%

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,31% delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € **147.00,00**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	5.329.208,78
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	426.336,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	193.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,04
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	233.336,70

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	193.000,00	184.700,00	176.300,00
% su entrate correnti	3,62%	3,46%	3,31%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 193.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
5.352.683	5.085.516	4.927.006	4.512.820	4.408.683	3.704.820	3.704.820
380.000	130.000	156.134	286.134	-	-	-
337.188	358.510	414.186	390.271	405.000	410.000	415.000
309.979		-				
-	70.000	156.134				
<b>5.085.516</b>	<b>4.927.006</b>	<b>4.512.820</b>	<b>4.408.683</b>	<b>4.003.683</b>	<b>3.294.820</b>	<b>3.289.820</b>
8086	8105	8035	8035	8035	8035	8035

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2015
oneri finanziari	218.469	215.311	200.693	200.735	193.000	184.700	176.300
quota capitale	337.188	358.510	414.186	390.271	405.000	415.000	415.000
<b>totale fine anno</b>	<b>555.657</b>	<b>573.821</b>	<b>614.879</b>	<b>591.006</b>	<b>598.000</b>	<b>599.700</b>	<b>591.300</b>

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.329.209
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	800.000
<i>Percentuale</i>		15,01%



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.225.000	4.110.000	4.110.000	12.445.000
Titolo II	160.547	94.000	44.000	298.547
Titolo III	950.500	810.500	753.500	2.514.500
Titolo IV	147.000	62.000	62.000	271.000
Titolo V	800.000	800.000	800.000	2.400.000
<i>Somma</i>	6.283.047	5.876.500	5.769.500	17.929.047
Avanzo	70.000			70.000
<b>Totale</b>	<b>6.353.047</b>	<b>5.876.500</b>	<b>5.769.500</b>	<b>17.999.047</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.001.047	4.604.500	4.492.500	14.098.047
Titolo II	147.000	62.000	62.000	271.000
Titolo III	1.205.000	1.210.000	1.215.000	3.630.000
<i>Somma</i>	6.353.047	5.876.500	5.769.500	17.999.047
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>6.353.047</b>	<b>5.876.500</b>	<b>5.769.500</b>	<b>17.999.047</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	1.209.730	1.208.230	-0,12	1.187.230	-1,74
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	187.100	172.200	-7,96	172.200	
03 - Prestazioni di servizi	2.833.072	2.615.067	-7,70	2.532.067	-3,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.000	6.000		6.000	
05 - Trasferimenti	374.147	307.500	-17,81	307.500	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	193.000	184.700	-4,30	176.300	-4,55
07 - Imposte e tasse	90.000	90.000		90.000	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.500	4.500	-64,00	4.500	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	70.000		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	25.498	16.303	-36,06	16.703	2,45
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.001.047</b>	<b>4.604.500</b>	<b>-7,93</b>	<b>4.492.500</b>	<b>-2,43</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	40.000			40.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	25.000			25.000
Trasferimenti da altri soggetti	82.000	62.000	62.000	206.000
<b>Totale</b>	<b>147.000</b>	<b>62.000</b>	<b>62.000</b>	<b>271.000</b>

<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>147.000</b>	<b>62.000</b>	<b>62.000</b>	<b>271.000</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maria Luisa Musso